

## Assobiomedica lancia #innovazioneSuonabene

### **“Elettromedicali. Nessuno sa ascoltare il tuo corpo come loro” Al via la campagna di comunicazione sul valore dell’innovazione nei dispositivi medici**

Roma, 18 maggio - Parte oggi #innovazioneSuonabene la campagna di comunicazione di Assobiomedica per sensibilizzare i cittadini sull’importanza dell’innovazione in campo elettromedicale. Ogni giorno in Italia si eseguono più di 19.000 TAC, oltre 5000 risonanze magnetiche e 4200 screening mammografici. Indispensabili nella diagnostica, i dispositivi elettromedicali sono fondamentali nell’assistenza dei pazienti, con strumenti per la radiologia interventistica, macchinari per l’assistenza in terapia intensiva e per la cura di neonati prematuri.

“Esistono apparecchiature oggi che con minori dosi di radiazioni sui pazienti consentono una migliore qualità dell’immagine e diagnosi più accurate o macchine salvavita sempre meno intrusive. Peccato però che 58.000 dispositivi di diagnostica per immagini presenti negli ospedali siano obsoleti e il 40% delle macchine di anestesia e il 50% dei ventilatori da terapia intensiva abbiano più di 10 anni”. Ha detto Nicoletta Calabi, Presidente dell’Associazione Elettromedicali di Assobiomedica.

“Con questa iniziativa abbiamo voluto sensibilizzare le persone sul valore dell’innovazione delle tecnologie mediche per la tutela della loro salute” ha detto Fernanda Gellona Direttore generale di Assobiomedica “Vogliamo accorciare sempre di più le distanze fra settore dei dispositivi medici e cittadino, rendendo l’utente finale consapevole dell’importanza di apparecchi all’avanguardia per la diagnostica e la cura”.

A caratterizzare la campagna, curata da Hdrà, una grafica a tinte piatte con colori vivaci e una vocazione tutta ispirata al mondo musicale, a partire dal claim-hashtag #innovazioneSuonabene fino al titolo “Elettromedicali. Nessuno sa ascoltare il tuo corpo come loro”. La musica rappresenta infatti il filo conduttore di tutte le iniziative, creando un’assonanza con le apparecchiature di diagnostica per immagini e la loro capacità di saper ascoltare gli organi del corpo umano, facendoli suonare come fossero degli strumenti musicali. Veste musicale quindi per le immagini di tutti i materiali della campagna, rendendo, così, le tecnologie mediche icone di un approccio positivo alla prevenzione e alla salute.

Dal 25 maggio prenderanno il via una serie di eventi sul territorio che attraverseranno l’Italia da Nord a Sud, pensati proprio per coinvolgere i cittadini attraverso azioni di infotainment. Le iniziative nelle diverse città si svolgeranno attorno a un pannello interattivo, che raffigura i corpi di un uomo e una donna. Chi si fermerà per ricevere informazioni potrà utilizzare le cuffie in dotazione e, collegandole al pannello, sperimentare i “suoni” di alcuni organi del corpo, ascoltando i brani composti da musicisti professionisti in esclusiva per la campagna.

Prima tappa dal 25 al 28 maggio a Napoli per Futuro Remoto, appuntamento sempre nel capoluogo campano per il primo weekend di giugno a Città della Scienza. Segue Genova e il Festival delle scienze dal 28 al 30 ottobre per chiudere l'anno a Roma a novembre con Maker Faire.

Parte integrante della campagna la partnership con Spotify. #innovazionesuonabene vivrà sulla piattaforma musicale più seguita del web con banner dedicati, ma soprattutto con due playlist capaci di associare immediatamente strumenti musicali e strumenti elettromedicali, legandoli alle diverse parti del corpo come nei pannelli interattivi nelle piazze. Due le playlist curate da Raffaele Costantino, conduttore di Radio2 e autore del libro *Storia di una playlist, playlist di una storia*, *Hard at heart\_Heart melting* e *Brainy Day*.

### **#innovazionesuonabene social**

La campagna ha una forte anima digitale con una declinazione social studiata per facebook. Puoi seguire la campagna al link <https://www.facebook.com/Elettromedicaliperlasalute> e seguendo l'hashtag #innovazionesuonabene

### **#innovazionesuonabene le tappe**

Napoli "Futuro Remoto" 25 - 28 maggio

Napoli "Città della Scienza" 2-3 giugno

Genova "Festival delle scienze" 26 ottobre - 5 novembre

Roma "Maker Faire 2017" novembre

### **#innovazionesuonabene contatti ufficio stampa**

Elena Giacchino [e.giacchino@consensoeu.com](mailto:e.giacchino@consensoeu.com) 340 2682776

Eleonora Niro [e.niro@consensoeu.com](mailto:e.niro@consensoeu.com) 3285842967

### **Ufficio stampa Assobiomedica**

Sara Robibaro [robibaro@assobiomedica.it](mailto:robibaro@assobiomedica.it) 393 9976490



## #innovazione suona bene razionale di campagna

Quella del tuo cuore è la voce che senti più distintamente. Ma il tuo corpo di voci ne ha una per ogni organo. Saperle ascoltare è fondamentale. Farlo con gli strumenti diagnostici e terapeutici più evoluti è meglio. Addirittura vitale in molti casi. Non è un'esagerazione: è innovazione nella sua forma più calda e umana.

### #innovazione suona bene apparecchi elettromedicali

Forse la parola di per sé non suona troppo bene, ci siamo detti.

Eppure di bene ne fanno in continuazione, ogni giorno, a migliaia di persone, restituendo loro la serenità e la salute, attraverso analisi e strumenti diagnostici e terapeutici sempre più precisi ed efficaci.

E allora, perché non trasmettere questo aspetto altamente "positivo" attraverso una campagna altrettanto positiva e vitale?

Da qui siamo partiti e, toccando le note giuste, abbiamo cavalcato il tema della salute come capacità di ascoltare il corpo, attraverso una visualizzazione moderna e vivace che trasmette in maniera forte il nostro concetto: gli apparecchi elettromedicali aiutano a capire meglio, per vivere meglio. E questo sì che ci suona davvero bene.

### #innovazione suona bene credits campagna

La campagna #innovazione suona bene è stata ideata da Hdrà

Creative Director: Cristiana Guidi

Copy: Francesco Trapani, Teresa De Bello

Art: Giovanna La Forgia

Account: Alberto Meanti

Illustrazioni: Michele Marconi

Sound: Snob Production





## L'industria dei dispositivi medici

Un settore altamente innovativo che produce valore per la sanità e contribuisce a rendere il servizio sanitario tecnologicamente avanzato, sostenibile e competitivo.

**4.480 imprese in Italia**

**328 start up tecnologiche**

**70 mila dipendenti, di cui l'8% impiegato in ricerca e innovazione**

**70 miliardi il valore del mercato italiano. Oltre il 70% delle vendite sono destinate al mercato nazionale**

**1 miliardo di euro l'anno investito in R&I**



Le imprese di dispositivi medici sono fortemente orientate all'innovazione: investono in ricerca e innovazione (R&I) in media il 6% del valore del settore

Le esportazioni valgono 6,9 miliardi di euro

Quasi il 69% delle imprese e oltre l'83% del fatturato si concentrano in cinque regioni: Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio, Veneto e Toscana

Le multinazionali sono il 13%, ma il loro fatturato rappresenta il 60% del totale. Il 40% delle multinazionali sono italiane, il 60% sono estere.

Il 53% sono imprese di produzione (di cui il 12% per conto terzi), il 43% di distribuzione e il 4% di servizi

In Italia il mercato delle imprese del settore è per oltre il 70% destinato al servizio pubblico

Sono 395 le imprese a capitale estero in Italia e occupano circa 22.000 addetti (32% del totale). Si concentrano in Lombardia, Lazio, Veneto ed Emilia-Romagna, dove si trova il distretto biomedicale di Mirandola, il più grande d'Europa.



## L'universo dei dispositivi medici

Le imprese del settore operano per il 44% nel comparto biomedicale, per il 20% nel biomedicale strumentale, per il 9% nelle attrezzature tecniche, per l'9% nel comparto borderline, per il 7% nei servizi e software, per il 6% nell'IVD e per il 5% nell'elettromedicale diagnostico.

### Le start-up del settore dei dispositivi medici

328 start-up

58% concentrate in Lombardia Emilia-Romagna, Piemonte e Toscana

45% spin-off ricerca pubblica

4% spin-off aziendali

33% meno di 4 anni

28 nate nel 2015-2016

11 business idea

31% start-up INCUBATE . In Piemonte e Toscana molte start-up incubate rispetto alla media nazionale

Il maggior numero di start-up risulta attivo nel comparto servizi e software e nel campo della diagnostica avanzata



## CHI SIAMO

Assobiomedica è l'associazione di Confindustria che rappresenta le 4.480 imprese che in Italia producono o forniscono dispositivi medici alle strutture sanitarie pubbliche e private, e occupano circa 70.000 persone. Si tratta di un **settore in continua evoluzione**, caratterizzato da un'alta concentrazione e intensità di innovazione con più di 300 start-up tecnologiche, 1 miliardo di euro l'anno investito in ricerca e innovazione (R&I) e l'8% di occupati specializzati in R&I.

Per dispositivi medici si intende una categoria amplissima che comprende migliaia di prodotti, molti dei quali hanno contribuito in modo determinante al **processo di rivoluzione tecnologica degli ultimi vent'anni**: dalla stampa 3D alle nanotecnologie, dalla medicina personalizzata attraverso lo studio dei biomarker o della genomica al controllo del paziente in telemedicina. Innovazioni che permettono esami e interventi sempre meno invasivi, degenze più brevi e un continuo miglioramento del benessere e della vita del paziente.

Sono sei i settori di cui fanno parte le aziende aderenti ad Assobiomedica: **biomedicale** (strumenti chirurgici, protesi vascolari e ortopediche, defibrillatori, siringhe, medicazioni, valvole cardiache, bisturi, cateteri); **diagnostica in vitro** (reagenti e strumenti per analisi su campioni biologici); **elettromedicali** (diagnostica per immagini e a ultrasuoni, soluzioni e tecnologie di healthcare-IT); **servizi e telemedicina** (servizi di gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali, di ingegneria clinica, servizi e soluzioni di telemedicina); **dispositivi medici a base di sostanze** (cosmetici, erboristici, integratori alimentari, colliri etc.); **audioprotesi** (apparecchi acustici e accessori come chioccioline, hardware o software).

La mission di Assobiomedica è quella di promuovere il valore culturale, sociale ed economico dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico, contribuendo alla valorizzazione del Servizio sanitario. Anche per questo motivo è importante considerare i dispositivi medici - che insieme al mondo delle biotecnologie e del farmaceutico compongono **l'universo delle scienze della vita** - un settore strategico per il Paese.